Serie D, i recuperi: per il Salò pari nell'acquitrino

Caricato porta in vantaggio i gardesani Merate in gol con Pizzini, Menegon evita la beffa

MERATE	**1**
SALÒ	**1**

Merate (4-3-2-1): Biffi; Franchetto, Schenone, Mora, Bertoncelli; R. Sala, Gherardi, Abd Alla (41' st Buzzi); Marchi (10' st Zingaro), Capetti (13' st Pizzini); Prunecchi. (Guercilena, Da Rosa, Mandelli, M. Sala). All. Bolis.

Salò (4-3-3): Menegon; Boldrini, Caricato, Martinazzoli, Savoia; Leoni (28' pt Pedrocca), Sella, Longhi (6' st Sberna); Quarenghi, N'dzinga (36' st Ferretti), Pasinelli. (Setaro, Vitali, Galli, Scioli). All. Crotti.

Arbitro: Aversano (Treviso).

Reti: pt 43' Caricato; st 15' Pizzini.

Note - Pioggia incessante, terreno di gioco molto pesante. Spettatori 400 circa. Ammoniti Leoni, Pasinelli e Marchi, tutti per gioco scorretto. Angoli 6-4 per il Merate. Recupero 1' e 4'.

Fabio Tonesi

MERATE (Lecco)

Prima o poi doveva accadere. Dopo cinque successi di fila s'interrompe la serie di vittorie del Salò, che comunque esce con un buon pareggio dal pantano di Merate. Classifica alla mano (i lecchesi erano penultimi) potrebbero sembrare due punti persi, ma, considerando le condizioni ambientali e lo svolgimento della partita, quello conquistato nell'acquitrino di Merate è un punticino guadagnato per i gardesani.

Perché se è vero che il Salò è passato per primo in vantaggio e, dopo aver subito il pareggio, ha avuto un paio di occasioni clamorose per far sua l'intera posta in palio, è altrettanto vero che i benacensi hanno sofferto parecchio in alcuni frangenti della gara, con il portiere Menegon spesso chiamato agli straordinari.

Ecco perché, quindi, il punto di Merate fa comodo ai salodiani, i quali, nonostante la serie utile, si trovano al nono posto in una situazione di classifica ancora ibrida, ad equidistanza (tre punti) da play off e play out.

Il Salò deve rinunciare a Tognassi (infortunato) e Petrone (influenzato) ed effettua un mini turn over cambiando quattro elementi rispetto a domenica. Crotti opta per un 4-3-3 mascherato, con Quarenghi e Pasinelli alle spalle di N'dzinga. Buono l'approccio dei gardesani, i quali, tuttavia, non impensieriscono il portiere locale Biffi.

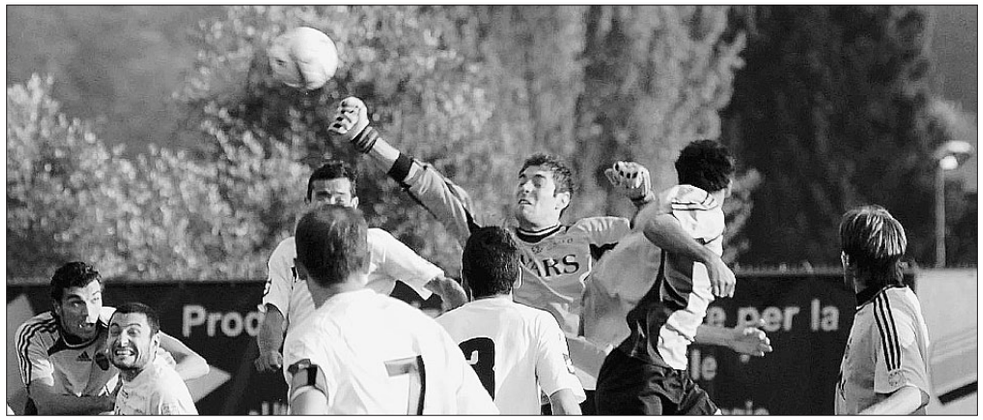
Dal quarto d'ora cresce il Merate, che si fa vedere una prima volta in avanti con Prunecchi, il cui tiro potente finisce a lato. Al 20' la prima occasione del match per i padroni di casa: punizione a giro di Capetti, la sfera schizza sul terreno, ma non sorprende Menegon, bravo a deviare in corner.

È una fase di stanca contraddistinta da una leggera supremazia lecchese, poi, al 33', fiammata del Salò: palla dentro di Longhi per N'dzinga, il cui pallonetto finisce di poco sopra la traversa. È un buon momento per i salodiani che al 43' trovano il vantaggio: angolo dalla sinistra di Quarenghi e incornata perentoria di Andrea Caricato, che si libera di Schenone e batte un incerto Biffi.

Nella ripresa il Merate cerca subito il pari e, dopo quattro minuti, Abd Alla centra per Prunecchi che conclude in spaccata: Menegon risponde alla grande deviando a lato. Il Salò comunque soffre e al quarto d'ora subisce il pareggio: corner dalla mancina di Abd Alla e inserimento sul secondo palo del neo entrato Pizzini, che in scivolta rimette le cose in parità. Cinque minuti dopo è ancora Pizzini a cercare la via della rete, ma Menegon dice no deviando il suo rasoterra dal limite.

Il Salò si scuote, ma al 22' N'dzinga non riesce ad intervenire sul tiro cross di Pasinelli. Clamorosa l'opportunità fallita dal Salò quattro minuti più tardi: Sberna fa correre sulla mancina Quarenghi, che crossa rasoterra, Biffi è tagliato fuori, ma N'dzinga, da zero metri, non riesce a girare in rete la sfera impantanata nel fango, favorendo in tal modo il recupero di Bertoncelli. Al 33' ennesima incertezza di Biffi, ma N'dzinga e Caricato non riescono ad approfittarne.

È l'ultima opportunità per il Salò, che si accontenta di tornare da Merate con un punticino che fa comunque classifica.



Nella fotografia in alto, Andrea Caricato (a destra) autore del gol salodiano. In basso un'uscita di Menegon

IL DOPOPARTITA

Crotti: «Bene così, siamo in media inglese»

MERATE - Il pari va bene, ma resta il rammarico per non essere riusciti a portare a casa il successo. Così è stato accolto in casa salodiana il punto di Merate.

L'allenatore Roberto Crotti accetta il verdetto del campo: «Un po' di rammarico c'è, perché abbiamo sbagliato un gol a porta vuota a dieci minuti dalla fine. Abbiamo trovato un avversario tosto ed abbiamo sofferto, ma le occasioni clamorose, sia nel primo sia nel secondo tempo, le abbiamo avute noi. Il pareggio ci va comunque bene perché, nel girone di ritorno, abbiamo ottenuto 7 punti, frutto di due vittorie interne e un pari esterno».

La serie positiva prosegue, ma il Salò non è ancora al riparo: «Dopo cinque vittorie - prosegue Crotti - tutti speravano di vincere ancora, ma bisogna essere realisti e guardare la classifica per capire che tutte le domeniche dovremo affrontare gare impegnative. La classifica si sta accorciando in maniera paurosa perché tutti, anche dietro, stanno facendo punti. Dobbiamo stare sul chi va là, ma sapevamo fin dall'inizio che tipo di campionato avremmo dovuto affrontare».

Il migliore del Salò è stato il difensore Andrea Caricato, autore anche del gol: «È un momento fortunato, sembra che mi trovi sempre al posto e al momento giusto. Ma è chiaro che non avendo raccolto i tre punti è come se questo gol non fosse servito a niente. Forse oggi abbiamo avuto un calo fisico, ma giocare ogni tre giorni su questi terreni non è facile. Penso sia comunque un buon punto contro una squadra che lotta per salvarsi. La strada è lunga, dobbiamo guardare avanti cercando di raccogliere il massimo ogni partita».

fato

LE PAGELLE

MENEGON / 7 - Dopo Caricato è il migliore. Non si fa mai sorprendere dal terreno viscido e salva i suoi in almeno tre circostanze.

BOLDRINI / 6.5 - Bada più a difendere che ad offendere. Nel complesso è buona la sua prova, visto che chiude con puntualità.

CARICATO / 7.5 - In assoluto il migliore del Salò. In difesa è sempre attento, in avanti, sulle azioni da palla inattiva, sa far male e infatti realizza di testa il terzo gol da quando è a Salò. Dal suo arrivo la difesa gardesana ha cambiato registro.

MARTINAZZOLI / 6.5 - Buona la prova del veterano che, su un campo rischioso, dà il suo contributo spazzando ogni qualvolta si avvicina il pericolo.

SAVOIA / 6 - È il meno convincente dei quattro difensori, ma svolge il suo compito limitandosi, come Boldrini, alla fase difensiva.

LEONI / 6 - Combatte la prima mezz'ora, poi è costretto ad abbandonare per un risentimento alla coscia destra. Lo rileva dal 28' pt **PEDROCCA (5):** che non entra mai in partita, dando spesso l'impressione di correre a vuoto.

SELLA / 6.5 - Non è impeccabile in fase d'impostazione, ma, dopo l'uscita di Leoni, è l'unico in mediana che recupera palloni, stoppando le avanzate del Merate.

LONGHI / 5.5 - Ha la sfortuna di giocare il primo tempo sulla fascia mancina, quella più impantanata e la sua tecnica non emerge. Poco incisivo, dal 6' st **SBERNA (6.5),** che si sistema a sinistra e aiuta parecchio a centrocampo.

QUARENGHI / 6 - Certo non era la sua partita, visto il campo. Con la sua velocità, comunque, riesce a mettere in difficoltà la retroguardia lecchese.

N'DZINGA / 5 - Polveri bagnate per l'attaccante camerunense: fatica a tenere alta la squadra, spreca due clamorose opportunità, una delle quali a due passi dalla porta. Dal 36' st **FERRETTI (sv).**

PASINELLI / 6 - Parte alto a sinistra e chiude a destra in mediana. Dà il suo contributo, ma non riesce ad incidere.

MERATE: Biffi 5; Franchetto 6, Schenone 5, Mora 5.5, Bertoncelli 6; R. Sala 5, Gherardi 6.5, Abd Alla 6 (41' st Buzzi sv); Marchi 5.5 (10' st Zingaro 6), Capetti 6 (13' st Pizzini 7); Prunecchi 6.

Arbitro: AVERSANO di Treviso / 6 - Il pubblico di casa lo becca un po', ma nel complesso non sfigura. Forse lascia correre un po' troppo su un terreno in cui è davvero difficile stare in piedi.

fato